

AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO PROFESSIONALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

LA DIRETTRICE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione dell'allora Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal d.lgs. del 25 maggio 2017, n. 74, relativo alla programmazione e alla valutazione della performance amministrativa anche delle Istituzioni universitarie;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto vigente di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e pubblicato sulla G.U. n. 261 dell'8 novembre 2012 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera n. 311/15 del 27/10/2015 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con D.R. n. 65 del 13/01/2016, modificato con DD.RR. n. 1220 del 11.04.2019 e n. 1160 del 29/04/2021);
- VISTO** il "Piano strategico 2022-2027 – Aggiornamento 2025" di Sapienza Università di Roma, approvato nella seduta congiunta Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2025 e successivamente approvato, con integrazioni, nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2025 e del Senato Accademico del 9 dicembre 2025;



- VISTO** il D.M. n. 773/2024, recante le “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Programma triennale 2024-2026 di Sapienza, rispettivamente n. 204/2024 del 10 settembre 2024 e n. 303/2024 del 7 ottobre 2024;
- VISTO** il D.M. 561/2025, con il quale è stato disposto il finanziamento dei programmi triennali presentati dalle Università, nei limiti degli importi massimi indicati nelle Tabelle 1 e 2 allegate al medesimo decreto;
- VISTA** la comunicazione resa al Senato Accademico nella seduta del 23 settembre 2025 in merito agli esiti della valutazione ministeriale del Programma triennale di Sapienza;
- VISTA** altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 322/2025 del 30 settembre 2025, con la quale è stata approvata la ripartizione delle risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il finanziamento del Programma triennale 2024-2026 di Sapienza e, in particolare, l'importo di € 8.000.000,00 destinato all'integrazione del Fondo per la Premialità di Ateneo nell'ambito del Progetto “*Sviluppo, crescita e premialità delle Risorse Umane*” (Obiettivo E);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 470/2025 del 16 dicembre 2025, con la quale è stata approvata la proposta del nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità, attualmente sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere non ostativo e già condivisa con la Delegazione di parte sindacale nelle riunioni del 4 novembre e del 4 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che, nella suddetta proposta regolamentare, ai fini della costituzione del Fondo di Ateneo per la Premialità confluiscono le risorse



derivanti dal decreto ministeriale recante le Linee generali di indirizzo della programmazione delle università (PRO3);

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475/2025 del 16 dicembre 2025, con la quale sono state approvate le Linee guida PRO3, finalizzate a disciplinare le modalità operative di distribuzione delle risorse destinate al personale tecnico-amministrativo e ai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), considerata l'urgenza di intervenire con una specifica regolamentazione al fine di scongiurare il venir meno dei relativi finanziamenti ministeriali, i quali prevedono specifici target temporali per la loro distribuzione, e già condivise con la Delegazione di parte sindacale nelle riunioni del 10 e del 12 dicembre 2025;

CONSIDERATO

che le suddette Linee guida prevedono orientativamente la realizzazione di progetti di interesse strategico di Ateneo, finalizzati a valorizzare il contributo del personale tecnico-amministrativo e a promuovere innovazione, efficienza e qualità dei servizi;

CONSIDERATO

altresì che, ai fini della definizione delle linee di sviluppo progettuali, nonché della raccolta e valutazione delle proposte progettuali, le medesime Linee guida dispongono la costituzione di una Commissione PRO3, con il supporto di un Comitato tecnico composto da personale tecnico-amministrativo e nominato dalla Direttrice Generale;

CONSIDERATO

il D.R. n. 132/2026 del 21.01.2026 che ha istituito la Commissione PRO3;

ATTESO

inoltre, che il medesimo Decreto ha stabilito che la Commissione PRO3, con il supporto del Comitato tecnico, presidi l'intero processo organizzativo, fornisca le linee di indirizzo progettuali, valuti la relativa fattibilità e curi la rendicontazione finale;

RITENUTO

pertanto, prioritario e urgente procedere all'avvio delle attività e delle procedure connesse alla progettualità prevista dalle Linee guida PRO3, al fine di rispettare le tempistiche previste dalle medesime;



SENTITE/I

le/i Responsabili di struttura di assegnazione del personale

DISPONE

Art. 1 – Istituzione e funzioni

È istituito il Comitato tecnico Pro3 quale organismo di supporto tecnico-operativo alla Commissione Pro3.

Il Comitato supporta l'intero ciclo di vita dei progetti Pro3, dalla fase di presentazione a quella di rendicontazione, senza assumere funzioni decisionali.

L'istruttoria della procedura è rimessa alla preposta Area Organizzazione e Sviluppo professionale.

Art. 2 – Compiti

Il Comitato tecnico Pro3:

- supporta tecnicamente i lavori della Commissione Pro3;
- fornisce assistenza tecnica, su richiesta delle/dei Coordinatrici/Coordinatori di progetto, nelle fasi di: predisposizione della proposta progettuale; monitoraggio in corso d'opera dello sviluppo dei progetti; rendicontazione finale;
- favorisce il confronto tra progetti affini e la diffusione di buone pratiche;
- segnala alla Commissione Pro3 eventuali criticità operative;
- garantisce il complessivo monitoraggio delle fasi progettuali e dell'intera procedura, assicurando in itinere il costante controllo dell'andamento della spesa rispetto ai valori target previsti dalla programmazione triennale.

Art. 3 – Composizione

Il Comitato tecnico Pro3 è così composto per ambiti di intervento di carattere indicativo, fermo restando che l'organizzazione interna potrà essere rivista in funzione delle necessità operative:

• Coordinamento

- Maria Talerico – con funzioni di supervisione e di raccordo con i componenti del Comitato;

• Ambito amministrativo/procedurale

(cura, in particolare, le attività operative di raccolta delle schede di presentazione e di rendicontazione delle proposte progettuali, la loro catalogazione, la verifica del personale coinvolto e avente titolo; supporto amministrativo alla redazione dei verbali/atti della Commissione)

- Maria Laura Sechi – con funzioni di supporto alla Coordinatrice del Comitato per le analisi relative alle verifiche effettuate sulle proposte progettuali;
- Davide Marone – con funzioni di verifica requisiti di partecipazione e trasversalità dei progetti;



- Roberto Pasquariello – con funzioni di verifica requisiti di partecipazione e trasversalità dei progetti;

- **Ambito tecnico ICT**

(cura, in particolare, le attività tecnico-informatiche di supporto alla procedura, sia in termini operativi sia di verifica delle specifiche proposte progettuali in ambito ICT)

- Francesco Barcellona - con funzioni di raccordo con i progetti e i servizi ICT;
- Davide Di Camillo - con funzioni di raccordo con le attività di digitalizzazione, standardizzazione e mappatura dei processi;

- **Ambito contabile**

(cura, in particolare, le attività di assistenza e verifica della previsione di spesa predisposta dagli uffici istruttori rispetto al finanziamento ministeriale, e provvede al pagamento dei provvedimenti che dispongono il riconoscimento degli incentivi premianti)

- Maurizio Cecchini - con funzioni di assistenza all'Area che si occupa dell'istruttoria della procedura Pro3 in termini di costante monitoraggio dell'andamento della spesa rispetto ai valori target previsti dalla programmazione triennale e di impegno contabile;
- Diego Castaldo - con funzioni di monitoraggio dei tempi di riconoscimento dei corrispettivi premiali al personale;

- **Ambito supporto progettualità**

(cura, in particolare, le attività di supporto tecnico alla Commissione Pro3 per l'esame delle proposte e delle relative rendicontazioni, il monitoraggio e l'audit in corso d'opera, nonché l'assistenza continuativa alle/ai Coordinatrici/Coordinatori di progetto per lo sviluppo delle idee progettuali)

- Claudia Avella – con funzioni di supporto alle/ai Coordinatrici/Coordinatori di progetto nonché alle/ai Responsabili di Struttura per lo sviluppo delle proposte progettuali; di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali;
- Jacopo Callari – con funzioni di supporto alle/ai Coordinatrici/Coordinatori di progetto nonché alle/ai Responsabili di Struttura per lo sviluppo delle proposte progettuali; di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali;
- Giorgia Pietropaoli – con funzioni di supporto alle/ai Coordinatrici/Coordinatori di progetto nonché alle/ai Responsabili di Struttura per lo sviluppo delle proposte progettuali; di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali;
- Romina Caronna - con funzioni di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali, monitoraggio e audit;
- Elisa Di Carlo - con funzioni di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali, monitoraggio e audit;
- Alessia Birarelli - con funzioni di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali, monitoraggio e audit;
- Agnese Bertazzoli - con funzioni di supporto alla Commissione PRO3 per l'esame tecnico delle proposte progettuali, monitoraggio e audit.



Il Comitato tecnico potrà, all'occorrenza, in corso d'opera e in relazione allo sviluppo progettuale, essere integrato con ulteriori figure professionali che si rendano necessarie.

Il Comitato tecnico Pro3 potrà inoltre, su indirizzo e per conto della Commissione Pro3, interfacciarsi con i referenti delle Strutture di Ateneo per l'analisi e lo sviluppo di specifiche attività progettuali.

Art. 4 – Durata

Il Comitato tecnico Pro3 resta in carica per l'annualità 2026 e comunque fino alla conclusione delle attività di rendicontazione delle fasi di progettualità.

Art. 5 – Modalità di lavoro

Il Comitato opera con modalità collaborative e flessibili, attraverso riunioni periodiche anche in modalità telematica, gruppi di lavoro tematici e supporto diretto ai Gruppi di progetto.

Art. 6 – Rendicontazione delle attività

Il Comitato fornirà, con cadenza semestrale, una rendicontazione alla Commissione PRO3 sull'attività svolta.

Art. 7 – Oneri

I compensi lordo lavoratore stabiliti con valenza per l'intera annualità 2026 per i componenti del Comitato tecnico Pro3 sono quelli previsti dalle Linee guida operative per l'erogazione delle Risorse Pro3 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo il 16 dicembre 2025.

LA DIRETTRICE GENERALE

Firmato digitalmente da
LOREDANA SEGRETO

C = IT
Data e ora della firma: 29/01/2026 17:04:21

MT

Firmato digitalmente da

FABRIZIO DE ANGELIS

CN = FABRIZIO DE ANGELIS